



REGOLAMENTO CORSI

La Fondazione Teatro di Pisa in collaborazione con la Fondazione Teatro di Livorno “C. Goldoni”, l’Azienda Teatro del Giglio di Lucca e la Fondazione Teatro Coccia di Novara, promuove nell’ambito del progetto L.T.L. - OPERASTUDIO, un corso di perfezionamento per giovani **cantanti lirici** e **maestri collaboratori** finalizzato alla realizzazione dall’opera “**Il Barbiere di Siviglia**” di Gioachino Rossini prevista nelle Stagioni Liriche 2014 dei quattro teatri. Per la realizzazione di tale attività si stabilisce il seguente

REGOLAMENTO

Art. 1) Presso il Teatro Verdi di Pisa è istituito il corso di perfezionamento per giovani cantanti lirici e maestri collaboratori denominato L.T.L. - OPERASTUDIO finalizzato allo studio e alla produzione dell’opera “**Il Barbiere di Siviglia**” di Gioachino Rossini. La sede legale è fissata presso il Teatro Verdi di Pisa.

Art 2) Al corso sono ammessi fino ad un massimo di 40 cantanti e 6 maestri collaboratori prioritariamente cittadini dell’Unione Europea nei loro primi 5 anni di attività professionale, e comunque fascia di età compresa tra i 18 e i 35 anni, quali allievi effettivi selezionati attraverso pubbliche audizioni tenute dal Coordinatore del progetto L.T.L. - OPERASTUDIO e dai direttori artistici dei Teatri. Le modalità di selezione saranno ampiamente delineate nel bando di concorso. La frequenza è permessa fino ad un massimo di tre annualità anche non consecutive.

Art 3) Oltre ai cantanti e maestri collaboratori prescelti come allievi effettivi sarà in vigore per tutta la durata del corso una graduatoria degli allievi risultati idonei, nel caso dei cantanti divisa per registri vocali, cui potrà farsi ricorso per necessità d’integrazione degli allievi effettivi in caso d’abbandono del corso.

Art 4) Il corso si compone di non meno di 30 giornate d’attività secondo apposito calendario che sarà portato a conoscenza degli allievi con congruo anticipo rispetto ai periodi d’impegno.

Art 5) La frequenza al corso è obbligatoria. Gli allievi sono tenuti alla firma del registro di presenza; ogni eventuale assenza dovrà essere adeguatamente giustificata:

- se trattasi di malattia, con apposito certificato medico;
- se per altre cause, dovranno essere valutate e accettate o meno, ad insindacabile giudizio del responsabile del corso.

In ogni caso le assenze non potranno mai superare il 20% delle giornate del corso a partire dal secondo stage in poi;

Art 6) L’attività didattica si articola di norma in stages di 8 giorni ciascuno. Ogni giornata di attività è composta di 8 ore di lezioni e laboratori, distribuiti in due turni, mattutino e pomeridiano, e da tenersi nelle città sedi dei Teatri, secondo calendario specifico, nell’arco di tempo da settembre a dicembre 2014.

Art 7) Per la realizzazione di quanto previsto dal precedente art 6), vengono costituite fino a un massimo di 46 borse di studio da assegnare a ciascun allievo. Per ogni assenza giornaliera all'allievo sarà decurtata dalla borsa di studio la cifra corrispondente. Al termine del primo stage, durante il quale gli allievi non usufruiranno ancora della borsa di studio, si svolgerà una seconda selezione. Dal secondo stage in poi gli allievi ammessi usufruiranno della borsa di studio giornaliera. Il pagamento relativo alla corresponsione delle suddette borse sarà comunque saldato al termine del corso stesso sulla base delle effettive presenze. Non sono ammesse assenze superiori al 20% dell'intero periodo pena l'esclusione dal corso. Potranno essere definiti acconti prima della fine di ogni singolo stage solo su accordo con l'amministrazione della Fondazione Teatro di Pisa.

Art 8) Per le recite dell'opera **“Il Barbiere di Siviglia”** realizzata in coproduzione fra i Teatri di Livorno, Lucca, Novara, Pisa ed altri enti eventualmente compartecipi del progetto, i singoli Teatri sedi delle rappresentazioni erogheranno a ciascun cantante impegnato nella specifica rappresentazione un cachet lordo onnicomprensivo in base a specifico contratto professionale, così come ai maestri collaboratori eventualmente impegnati nelle varie recite. All'inizio del corso verranno fatte firmare lettere di impegno per la produzione che impegna reciprocamente gli allievi e i teatri alla presenza dei primi nella fase produttiva, pena l'esclusione dal corso stesso.

Art 9) Il Coordinatore del Progetto L.T.L. OPERASTUDIO, responsabile del corso, al termine delle fasi didattiche, in accordo con i direttori artistici dei teatri compartecipi del progetto e i docenti del corso, provvederà all'assegnazione dei ruoli, alla definizione dei cast, alla rotazione dei cantanti nelle singole recite. In base agli esiti didattici del corso sarà anche valutata l'opportunità di impiegare nella produzione gli allievi maestri collaboratori.

Art 10) In ogni fase dell'opera studio (didattica e produttiva) i rapporti tra L.T.L. OPERASTUDIO, i Teatri e gli altri enti eventuali sedi di rappresentazione dell'opera, con i cantanti e maestri collaboratori ammessi come allievi ai corsi, **saranno diretti e personali, con l'esclusione di qualsiasi intermediazione.**

Art 11) Ai corsi in oggetto seguirà un periodo di produzione dell'opera, che verrà comunicato agli allievi durante lo svolgimento dei corsi. Durante il periodo di produzione eventuali permessi potranno essere concessi solo su parere del direttore artistico del teatro produttore compatibilmente con le esigenze del piano di lavoro, per un massimo di giorni due e con esclusione delle prove di assieme, generali.

Pisa, 20 maggio 2014

Il Legale Rappresentante
Fondazione Teatro di Pisa
Avv. Giuseppe Toscano